



COMUNE DI VITTORIA

Provincia di Ragusa

Direzione Manutenzioni-Ecologia-Tutela ambiente

Implementazione dell'illuminazione pubblica attraverso lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili anche mediante lo sfruttamento di eventuali aiuti contributivi Regionali - Nazionali e Comunitari

PROGETTO ESECUTIVO

Ubicazione: Stradale Alcerito tratto C.da Mazzara-C.da Pozzoribauda

ELENCO ELABORATI:

Relazione descrittiva

TAV.

1

DATA:

REVISIONE:

Il Progettista:
P.I. Massimo CILIA

Il Collaboratore Tecnico:
Arch. Giuseppe SALERNO

Visti ed approvazioni:
Visto il verbale di verifica in pari data, si approva in linea tecnica il presente progetto esecutivo ai sensi dell'art. 52 e seguenti del DPR 207/10 e dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011

Vittoria II R.U.P.

Geom. Salvatore FILETTI

Il Coord. della Sicurezza
in fase di progettazione:
Arch. Giancarlo ETERNO

Il Dirigente ad interim:
Ing. Angelo PICCIONE

RELAZIONE TECNICA

Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta allo scopo di descrivere le caratteristiche principali di azioni progettuali inerenti l'implementazione dell'illuminazione pubblica attraverso lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili mediante l'utilizzo di finanziamenti regionali in attuazione del PO FESR 2007/2013 ASSE 2 OBIETTIVI SPECIFICI 2.1.1.2 e 2.12.1, come illustrato nel Decreto Regionale dell'Industria del 09/12/2009, pubblicato dalla Regione Siciliana sulla G.U.R.S. S.O. n°11 del 05-03-2010.

Gli studi, le strategie ed i provvedimenti normativi e legislativi in campo energetico hanno assunto oggi una importanza basilare in tutti i settori produttivi sulla scia di questi dibattiti anche la legislazione si è sviluppata, orientandosi verso la definizione di strumenti adeguati alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto e dalle direttive europee.

Il dibattito iniziato con le conferenze sul clima, ha portato come risultato alla definizione di concetti fondamentali, quali quello dello sviluppo sostenibile, che oggi sono entrati a far parte del nostro quotidiano e hanno favorito la stipulazione di accordi comuni per cercare di arginare i cambiamenti climatici in atto. Si usa spesso dire che la migliore energia alternativa è l'energia non consumata.

Il protocollo di Kyoto assegna all'Italia un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra, da realizzarsi entro il 2020, del 6,5% rispetto ai livelli del 1990. In realtà nel nostro Paese le emissioni, invece di diminuire, sono aumentate del 13%, portando a circa il 20% la riduzione da realizzarsi da oggi al 2020. Gli aumenti più consistenti hanno riguardato i trasporti (+27,5%) e la produzione di energia termoelettrica (+17%).

Va osservato che per conseguire gli obiettivi di Kyoto si dovrebbe realizzare una riduzione del consumo di combustibili fossili fra il 15 e il 20%, con una conseguente riduzione della fattura energetica er l'Italia di circa 5-7 miliardi di euro l'anno. Viceversa, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di gas serra fissato nell'ambito del Protocollo comporterebbe per l'Italia, stante la situazione attuale, un esborso di 1,5 miliardi di euro l'anno.

La complessità dei problemi energetico-ambientali richiede un approccio nuovo e diverso nella progettazione e nella realizzazione di nuovi impianti ed in particolare, nel nostro caso, di impianti di illuminazione pubblica.

Alla luce dei presupposti illustrati, la seguente azione progettuale ha lo scopo di implementare, razionalizzare e potenziare l'illuminazione pubblica, mediante l'installazione di dispositivi illuminanti a led alimentati da fonti rinnovabili combinate (fotovoltaico/eolico) non servite da rete pubblica di illuminazione.

Giustificazione dell'opera

L'idea progettuale nel suo complesso ha una giustificazione intrinseca per il fatto i essere un impianto per la produzione energetica da fonte rinnovabile e quindi con immenso vantaggio di non provocare emissioni (liquide o gassose) dannose per l'uomo e per l'ambiente. Inoltre ai sensi della

Legge n°10 del 9 gennaio 1991, indicante "Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e con particolare riferimento all'art. 1 comma 4, l'utilizzazione delle fonti rinnovabili è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche.

L'opera in oggetto si inserisce nel contesto nazionale ed internazionale come uno dei mezzi per contribuire a ridurre le emissioni atmosferiche nocive come previsto dal protocollo di Kyoto.

Fruitori dell'opera

Il fruitore dell'opera è principalmente la comunità del Comune di Vittoria per le seguenti ragioni:

- Ritorno di immagine per il fatto di produrre energia pulita;
- Produzione dell'energia elettrica necessaria alla pubblica illuminazione basata interamente su fonti rinnovabili;
- Presenz asul proprio territorio di un sistema almanete innovativo di pubblica illuminazione che potrà essere oggetto di visite turistiche o di visitatori interessati (scuole, centri di ricerca, università, ecc. per delle analisi sul campo);
- Sistemazione delle aree interessate e conseguente miglioramento della sicurezza dei cittadini;

Inquadramento territoriale e ambientale

Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto è ubicato nella Regione Sicilia, in provincia di Ragusa, nel Comune di Vittoria, nelle zone residenziali di espansione edilizia prive di illuminazione.

L'area prescelta non rientra né fra le aree vietate alle nuove installazioni fotovoltaiche-eoliche identificate dalle linee guida regionali, né fra le aree soggette a vincoli ambientali e paesaggistiche.

Descrizione dell'area prescelta

L'area prescelta è la strada comunale denominata "Stradale Alcerito" tratto da c.da Mazzara (mercato orofrutticolo) a c.da Pozzoribaudò per un totale di km 4,000, nella quale esistono diversi magazzini commerciali e aziende agricole con annessi centri di condizionamento.

Nel tratto prescelto saranno installati n° 165 pali di illuminazione di tipo integrato fotovoltaico-eolico.

Criteri progettuali ed interventi proposti

La scelta progettuale è stata concepita nel rispetto dei criteri ambientali, tecnici ed economici, tra cui si riportano:

- Nessun interessamento di zone sensibili
- Rispetto delle linee guida regionali
- Utilizzo di viabilità esistente

